



# COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



COF

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	323	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 113/2021.
DEL	19/12/2022	

L'anno **duemilaventidue** , addì **diciannove** , del mese di **dicembre** , alle ore **19:30** e seguenti nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Francilia Matteo Giuseppe - Sindaco	X	
MERCURIO DANIELA - Vice Sindaco	X	
GARUFI COSIMA ROSA - Assessore		X
MOSCHELLA FRANCESCO - Assessore	X	
CATANIA GIOVANNI - Assessore	X	
	PRESENTI 4	ASSENTI 1

Assume la presidenza il Sindaco **Dott. Matteo Giuseppe Francilia**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Minissale

Il Presidente, pertanto, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

## LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la proposta di deliberazione n. 344 del 19/12/2022 avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 113/2021. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

**Acquisiti** i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi della L.R. n. 30 del 23/12/2000 art.12;

- **Visto** l'O.A.EE.LL. e successive modificazioni;
- **Fatta** ogni altra opportuna considerazione in merito
- **Ritenuto** di dover procedere all' approvazione della medesima;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

## DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di deliberazione n. 344 del 19/12/2022 avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 113/2021. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

## DELIBERA

- **Di dichiarare**, la presente deliberazione Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)



# COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N.344 DEL 19/12/2022**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 113/2021.**

Premesso che:

-l'art. 6 commi da 1 a 4, del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n.113) "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", stabilisce che:

*"1.Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e della legge 6 novembre 2012 n.190.*

*2.Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche dei project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito di impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale del fabbisogno di personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lett. b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

3. il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi, mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009 n.198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

-l'art. 6, comma 5, del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n.113), come modificato dall'art. 1 comma 12 del decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022 stabilisce che: "Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo";

-l'art. 6, comma 6, del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n.113), come modificato dall'art. 1 comma 12 del decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022 stabilisce che: "Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, è adottato un Piano tipo; quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti";

-l'art. 6, comma 6 bis, del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n.113), come modificato dall'art. 1 comma 12 del decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022 e successivamente modificato dall'art. 7 comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022 n.36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022 n.79, stabilisce che: "In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10 comma 5 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015 n.124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165";

l'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n.113) stabilisce che: *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19 comma 5 lettera b) del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114"*;

l'art. 6, comma 8, del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n.113) stabilisce che: *"All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane"*;

**Ricordato che:**

-il Decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito nella legge 25 febbraio 2022 n. 15 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. Decreto Milleproroghe), all'art. 1, comma 12, lett.a) punto 3) stabilisce che in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste;

- il comma 6 bis del citato art. 6 del D.L. n.80/2021, da ultimo modificato dall'art. 7 comma 1 lett. 1) del Decreto legge 30 aprile 2022 n. 36 ha stabilito che, in sede di prima applicazione il Piano integrato di attività ed organizzazione è adottato entro il 30 giugno 2022;

- il D.P.R. 24.06.2022 n. 81 ha stabilito che in sede di prima applicazione il termine di approvazione del PIAO è differito di 120 giorni a quello stabilito dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, differito ad oggi al 31.08.2022;

**Preso atto che:**

-in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n.281/1997, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.lgs. 281/1997, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO di cui all'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113;

**Evidenziato** che, come definito all'art. 6 comma 7 del D.L. 80/2021 succitato, la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti:

- ✓ è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti; l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;

✓ nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano (sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'art. 19 comma 5 lett.b) del D.L. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione);

**Dato atto** che questo Comune ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, sono assorbiti nel PIAO:

- Piano della performance 2022/2024 (art. 10, comma 1, lett. a e comma 1 ter del D.lgs. 27 ottobre 2009 n.150) approvato con D.G.C. n. 273 del 17.11.2022;

- Piano delle azioni positive 2022/2024 (art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006) approvato con D.G.C. n. 129 del 01.06.2022;

- Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 (art. 1, commi 5, lett. a e 60 lett. a della legge 190/2012) approvato con D.G.C. n. 97 del 21.04.2022;

- Piano dei fabbisogni del personale 2022/2024 (art. 6, commi 1,4,6 e art. 6 ter del D.lgs. 165/2001) approvato con D.G.C. n. 158 del 04.07.2022;

**Dato atto** che per quanto riguarda la redazione del POLA nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019/2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche" adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.lgs. 281/1997, in data 16.12.2021, l'istituto del lavoro agile presso questo Comune rimane regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente;

**Dato atto** che, per effetto del comma 2 dell'art. 57 del D.L. 124/2019 a decorrere dal 2020 non si applicano più agli EE.LL. le disposizioni in materia di Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche (art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007 n.244);

**DATO ATTO** che il Piano azioni concrete di cui all'art. 60 bis comma 2 del D.lgs. n.165/2001, altro documento inglobato nel PIAO non è stato adottato in quanto il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha emanato il relativo schema;

**Visto che:**

- il D.P.R. 24.06.2022 n. 81 rubricato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" che definisce, tra l'altro, le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle P.A. con meno di 50 dipendenti;
- dal citato decreto si evince che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 e le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

### AZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

1. a) Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3 comma 2 la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione (DUP);
2. b) Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) la presente sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del D.lgs. n.150/2009 ed è finalizzata in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza ed efficacia dell'amministrazione;
3. c) Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6.11.2012 n. 190 (costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel PNA e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC, ai sensi della legge 6.11.2012 n. 190 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33);

### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

1. a) Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) la presente sottosezione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
2. b) Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile. In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione;
3. Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale: ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c) la presente sottosezione di programmazione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano (suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare la capacità assunzionale dell'amministrazione, la programmazione delle cessazioni dal servizio, la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

### SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili (il monitoraggio delle sottosezioni Valore pubblico e Performance avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, mentre il monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza avviene secondo le indicazioni di ANAC; mentre per la sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dal Nucleo di valutazione/OIV);

**Visto che:**

- le Linee Guida del sopra citato Decreto formulano indicazioni sulla stesura delle sezioni del PIAO;
- con l'approvazione del PIAO vengono abrogate/modificate le norme da rendere inefficaci e precisamente:

- ✓ PDO/PEG/PIANO DELLA PERFORMANCE (Piano degli obiettivi, Piano esecutivo di gestione/delle Performance), poiché il PIAO dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance individuale e i risultati della performance organizzativa;
- ✓ POLA (PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE) e il PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- ✓ PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- ✓ PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
- ✓ PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;
- ✓ PIANO DELLE AZIONI CONCRETE;
- ✓ PIANO PER LA RAZIONALIZZAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE;

**Richiamate** le fonti oggetto di sostituzione/abrogazione/inefficacia:

- 1) Piano della performance (art. 10, comma 1, lett. a e comma 1 ter del D.lgs. 27 ottobre 2009 n.150);
- 2) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594, lett. a della legge 24.12.2007 n. 244);
- 3) Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, comma 2, del D.lgs. 165/2001);
- 4) Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006);
- 5) Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lett. a e 60 lett. a della legge 190/2012);
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 124/2015);
- 7) Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, commi 1,4,6 e art. 6 ter del D.lgs. 165/2001);
- 8) Piano esecutivo di gestione (art. 169 comma 3 bis del D.lgs. 267/2000);

**Visti:**

-l'art. 2 comma 2 del D.P.R. 24.06.2022 n. 81 che stabilisce che *"sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6 comma 2 lettere da a) a g) del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113"*;

-l'art. 7 comma 1 del D.P.R. 24.06.2022 n. 81 che stabilisce che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;

-l'art.8 comma 2 del D.P.R. 24.06.2022 n. 81 che stabilisce che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

-l'articolo 8 comma 3 del D.P.R. 24.06.2022 n. 81 che stabilisce che *"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"*;

Assunto che alla data del 31 dicembre 2021 questo comune ha piu' di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del conto annuale;

**Assunto** che questo comune alla data del 31 dicembre 2021 conta una popolazione inferiore a 5000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1 comma 2 della legge 158/2011

**Visto** il parere n. 506/2022 del Consiglio di Stato in data 08.02.2022 e del 17.02.2022 nonché il parere n. 1000/2022 del Consiglio di Stato del 26.05.2022;

**Dato atto** che:

sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il PIAO 2022-2024 di questo Comune ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione di insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

- il PIAO viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.lgs. n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (PNA e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.190/2012 e del D.lgs. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO;

**Ritenuto** di predisporre una prima formulazione del PIAO, alla luce del quadro normativo vigente, anche in relazione al fatto di non incorrere in violazioni e/o ritardi;

**Assunto** che, a regime, cioè a decorrere dal 2023, si renderà necessario dare corso alla definizione in modo strettamente coordinato della proposta di PIAO;

**Dato atto** che il Dup 2022/2024 ed il bilancio di previsione 2022/2024 sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 54 del 16.11.2022;

**Dato atto** che questo Comune ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione;

**Ritenuto** in questo quadro ordinamentale di adottare il PIAO, secondo le sezioni indicate nel D.P.R. 81/2022 con una tecnica redazionale *per relationem* coerente con gli atti già adottati;

**Valutato** dunque che il PIAO 2022/2024 possa, conseguentemente, considerarsi, in questo primo anno di applicazione, un piano di transizione che integra gli atti di pianificazione già assunti dal Comune in attuazione delle norme che regolano l'ordinamento degli Enti locali con riguardo alle ulteriori prospettive programmatiche indicate dalle disposizioni dell'art. 6 del D.L. 80/2021;

**Ricordato** che il PIAO ha essenzialmente la finalità di semplificare ed unificare gli strumenti di programmazione, e nel contempo, di rafforzarne il carattere vincolante per le amministrazioni pubbliche, mentre non ha finalità innovative relativamente alla introduzione di nuovi istituti di programmazione;

**Visto** il documento complessivo del PIAO elaborato per le singole sezioni che lo compongono;

**Ritenuto** pertanto di approvare il sopracitato PIAO 2022/2024;

**Atteso** che ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.L. 80/2021 il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune ed inviato al

Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

**Acquisiti** il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 - e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

**Visti:**

- il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- Il D.lgs. 82/2005 recante "Codice dell'Amministrazione digitale" ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il D.lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005 n. 246) e s.m.i. e in particolare l'art. 48;
- il D.lgs. 150/2009 e s.m.i. (Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);
- la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per la innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011 (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, art. 21 legge 4 novembre 2010 n.183);
- la legge 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità della pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n.33/2013 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in contratto pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 190/2012";
- la deliberazione della CIVIT/ANAC n.72/2013 con la quale è stato approvato il PNA 2013/2016;
- il D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014 n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- la Legge n.124/2015 e s.m.i. (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e in particolare l'art. 14;
- il D.lgs. n.97/2016, attuativo dell'art. 7 della legge 124/2015; recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- la legge n.81/2017 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e s.m.i. e, in particolare, capo II;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017 n.3 (Indirizzi per l'attuazione di commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);

- la direttiva n.2/2019 del 26.06.2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei CUG nelle Amministrazioni Pubbliche);

- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Anac ha approvato il PNA 2019;

- Il Piano triennale per l'informatica nella P.A 2021/2023, comunicato da AGID sul proprio sito istituzionale in data 10.12.2021;

- il D.L. 228/2021 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" che all'art. 1 comma 12 modifica il D.L. 80/2021, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche Amministrazioni dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;

- le linee Guida del 30.11.2021 del Dipartimento Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

- il D.L. 36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR, convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022 n. 79 che ha fissato al 30 giugno 2022 il termine per la prima adozione del PIAO;

- gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022;

- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 6,7 e 38;

- l'art. 4 della legge 131/2003;

- il D.L. 24 marzo 2022 n. 24;

- lo Statuto comunale;

- il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi di questo Ente;

- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

## **PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE**

### **DELIBERI**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende interamente richiamata e trascritta;

2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e

l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, il Piano integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024, nella versione di cui all'allegato al presente atto, quale parte integrante, dando nel contempo atto che gli atti di programmazione di seguito indicati, già approvati dall'Ente secondo il vigente ordinamento, sono da considerarsi parti costituenti il PIAO stesso per gli specifici ambiti di programmazione, anche se non allegati alla presente deliberazione:

- Piano della performance 2022/2024 (art. 10, comma 1, lett. a e comma 1 ter del D.lgs. 27 ottobre 2009 n.150) approvato con D.G.C. n. 273 del 17.11.2022;
- Piano delle azioni positive 2022/2024 (art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006) approvato con D.G.C. n. 129 del 01.06.2022;
- Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 (art. 1, commi 5, lett. a e 60 lett. a della legge 190/2012) approvato con D.G.C. n. 97 del 21.04.2022;
- Piano dei fabbisogni del personale 2022/2024 (art. 6, commi 1,4,6 e art. 6 ter del D.lgs. 165/2001) approvato con D.G.C. n. 158 del 04.07.2022;

**Di escludere** dall'approvazione del PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) e g) del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;

**Di dare atto** che si provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO, nelle seguenti sottosezioni della sezione "Amministrazione Trasparente":

- a) sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
- b) sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
- c) sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
- d) sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
- e) sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e catalogo dei dati, mandati e banche dati";

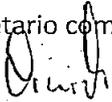
**Di dare mandato** al Segretario generale, in qualità di referente per il Portale PIAO, di provvedere alla trasmissione del PIAO 2022/2024, come approvato con la presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4; del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6.08.2021 n.113;

**Di trasmettere** il presente provvedimento:

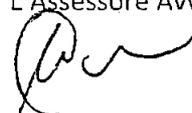
- ai Responsabili di P.O.;
- al Nucleo di valutazione per quanto di competenza;

**Di dare immediata esecutività** al presente provvedimento.

Il Segretario comunale



L'Assessore Avv. Mercurio Daniela





# COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA**

**PER LA PROPOSTA N. 344 DEL 19/12/2022**

**CON OGGETTO**

**APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 113/2021.**

**Il Segretario Comunale**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

**IL Segretario Comunale**

**Dott.ssa Minissale Giuseppina**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

Il Presidente  
F.to Dott. Francilia Matteo Giuseppe

L'Assessore Anziano  
F.to Avv. Mercurio Daniela

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Minissale Giuseppina

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, li 19/12/2022

Il Segretario Comunale

### Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informativo, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

- .....é..... pubblicata all'Albo Pretorio on -oline il giorno \_\_\_\_\_ ed annotata al n. \_\_\_\_\_ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.i.).
- è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del sito istituzionale

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Li, \_\_\_\_\_

### Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12 ,comma 1, della L. R. 44/ 91.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91

Il Segretario Comunale

Li 19/12/2022

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Il Dipendente incaricato